

E.INS &gt; L'ECOSISTEMA È UN PROGRAMMA GLOBALE PER RAFFORZARE IL LEGAME TRA IMPRESA E SCIENZA IN SARDEGNA E MITIGARE GLI IMPATTI SOCIALI GENERATI DALLA CRISI

# È l'innovazione la leva per i territori fragili

**L**a Sardegna è uno dei territori italiani in cui le dinamiche economiche, sociali e demografiche rendono più evidente il bisogno di politiche di innovazione che sappiano andare oltre la ricerca accademica e che possano incidere concretamente sul tessuto produttivo e sulle comunità. Così come in altri territori considerati "periferici" ma dal grande potenziale, anche in Sardegna una delle chiavi sta proprio nella sinergia tra università e aziende, tra ciò che di più innovativo può emergere dal mondo della ricerca e le piccole e medie imprese, custodi di un potenziale produttivo che non può rimanere inesperto.

## L'ECOSISTEMA

In questo contesto si inserisce e.INS, un ecosistema di innovazione finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4, Componente 2, quella dedicata alla creazione e al rafforzamento di ecosistemi territoriali e allo sviluppo di leadership nella ricerca e sviluppo. Il progetto nasce come risposta a un bando nazionale che non chiedeva di sviluppare singoli filoni di ricerca concentrati su un solo argomento, ma di costruire sistemi capaci di trasferire conoscenze, competenze e tecnologie dalle istituzioni scientifiche al mondo delle imprese. È importante chiarirlo subito: non si tratta di un progetto di ricerca applicata tradizionale. Il cuore dell'iniziativa è il coinvolgimento diretto delle imprese, in particolare delle pmi, che diventano il canale attraverso cui l'innovazione arriva alle comunità e ai cittadini.

## STRUTTURA

La governance dell'ecosistema è affidata a un hub centrale, che coordina una rete composta complessivamente da diciotto soggetti pubblici e privati, selezionati per operare nei settori cardine dell'economia sarda. L'hub ha il compito di gestire il rapporto con il Ministero, coordinare le attività



UNO DEI TEAM COINVOLTI NEL PROGETTO E.INS

progettuali e garantire una rendicontazione puntuale, sia scientifica sia amministrativa. I progetti Pnrr, d'altra parte, impongono tempi e modalità molto stringenti e questo caso non ha fatto eccezione: la rendicontazione è praticamente continua, ogni quindici giorni, fattore che ha costituito uno stress test rilevante per tutto il

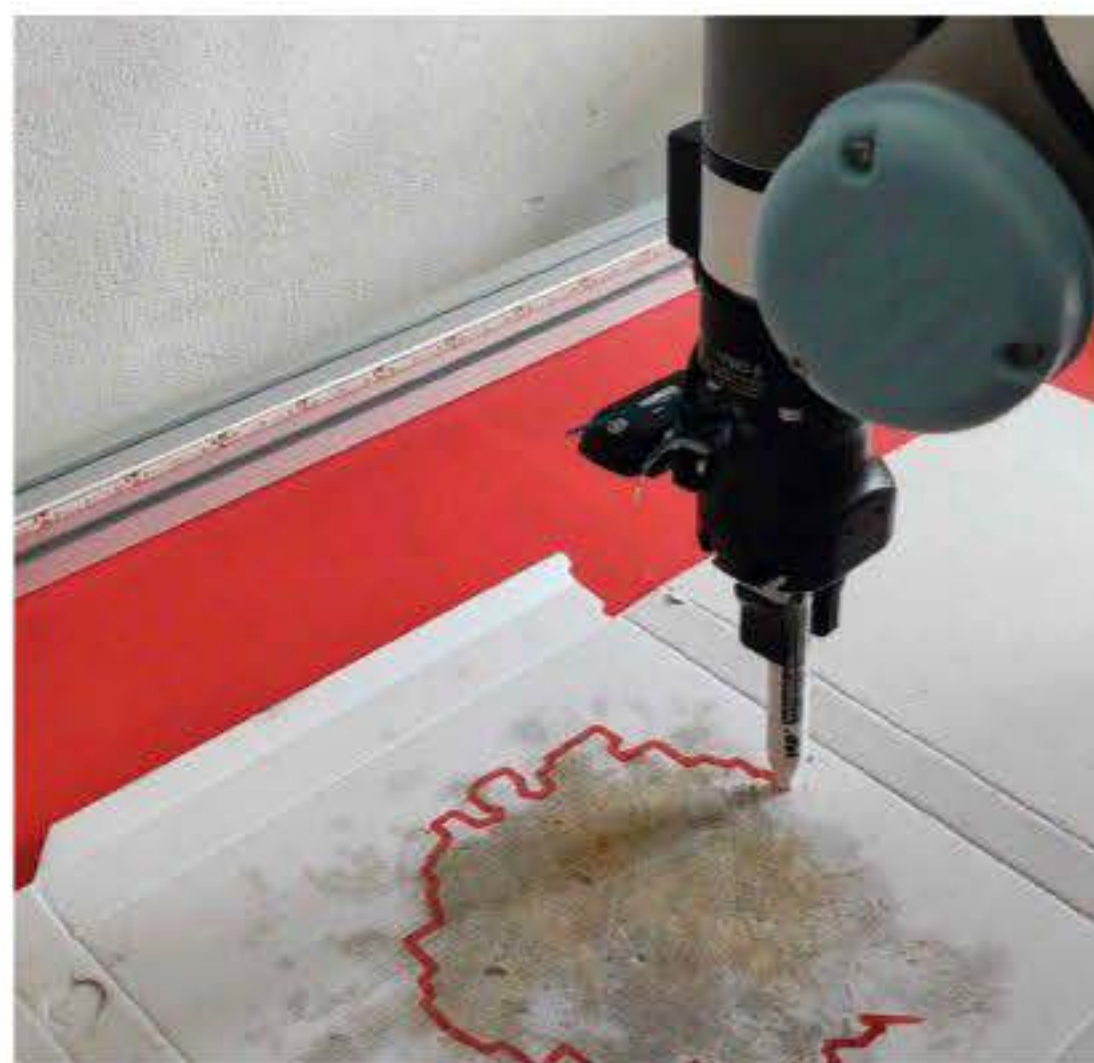
sistema. Il territorio di riferimento è l'intera regione Sardegna, scelta non solo per ragioni geografiche ma per le sue specifiche fragilità e altrettante potenzialità. Spopolamento delle aree interne, invecchiamento della popolazione, difficoltà di accesso ai servizi e rischio di uno sviluppo squilibrato tra coste e zone interne sono elementi che hanno orientato le scelte progettuali. Il rischio è quello di una regione "a ciambella" con aree costiere vive e un entroterra progressivamente svuotato. Questo ha spinto i promotori del progetto a immaginare un progetto diffuso, non concentrato su un unico settore.

## POLICY MIX

Da qui nasce l'idea di un approccio multipolare, definito dallo stesso gruppo come un "policy mix", una combinazione strategica. Invece di puntare su un solo ambito produttivo, il progetto interviene su più settori contemporaneamente, utilizzando come leve comuni la digitalizzazione e la sostenibilità ambientale e sociale. La convinzione è infatti che l'innovazione non sia solo tecnologia, ma anche capacità di migliorare l'accesso ai servizi, ridurre le disuguaglianze territoriali e rendere i luoghi più attrattivi per chi vive e lavora nelle aree interne.

Un ruolo centrale è infatti affidato anche alle persone. L'ecosistema ha previsto il reclutamento di numerosi giovani ricercatori, con particolare attenzione alla parità di genere. Una scelta non neutra, ma che porta con sé una precisa visione del presente e una scommessa sul futuro: significa investire sulle competenze e offrire opportunità qualificate per restare nei territori, contrastando lo spopolamento non con incentivi episodici ma con prospettive professionali reali.

Per informazioni:  
[einsardinia.it](http://einsardinia.it)





SPOKE &gt; IL PROGETTO FINANZIATO DAL PNRR È MULTIPOLARE CON INTERVENTI CHE VANNO DALL'ENERGIA AL TURISMO PASSANDO PER LA TELEMEDICINA

# Dieci ambiti per portare un cambiamento diffuso

**L**a struttura operativa dell'ecosistema e.INS si articola in dieci spoke tematici, ciascuno dedicato a un settore ritenuto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna. È attraverso questi progetti che il trasferimento tecnologico prende forma concreta, trasformando la collaborazione tra ricerca e imprese in soluzioni, prototipi e dimostratori applicabili sul territorio.

## GLI SPOKE

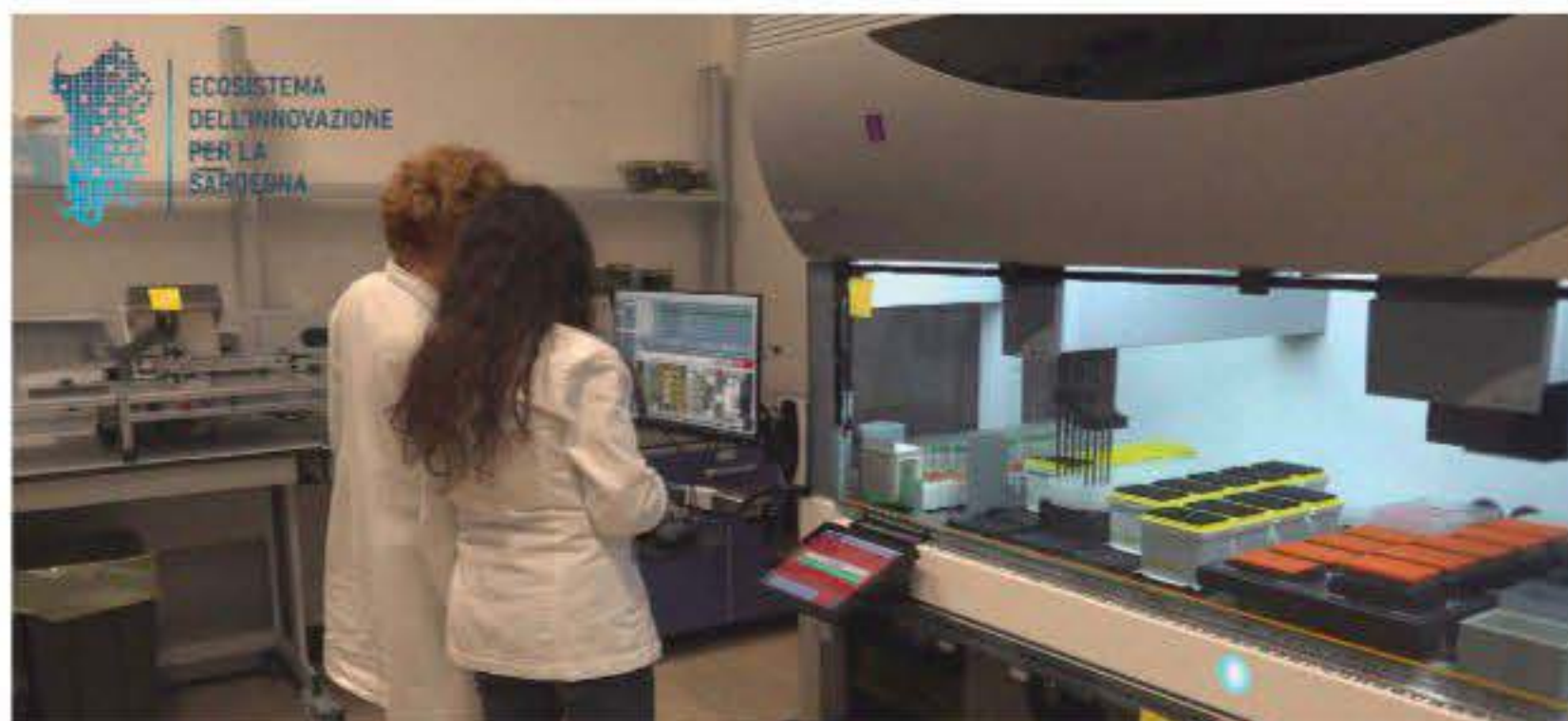
Gli spoke non sono compartimenti stagni, ma al contrario rappresentano piuttosto ambiti di intervento che dialogano tra loro, coordinati dall'hub, con l'obiettivo di rendere l'innovazione accessibile alle imprese e, indirettamente, alle comunità locali. Le aree tematiche riflettono infatti i settori intorno ai quali, storicamente, si sono concentrate la ricerca scientifica sarda e la tradizione produttiva e che oggi costituiscono assi portanti dell'economia regionale: dalla medicina al turismo e ai beni culturali, dall'agro-veterinario all'energia, fino alla mobilità sostenibile, al digitale, all'aerospazio, alla biofarmacologia e ai beni ambientali. Questa pluralità risponde alla scelta di non privilegiare un unico motore di sviluppo.

## MEDICINA E BIOFARMACOLOGIA

Uno degli spoke più articolati è quello dedicato alla medicina. Al suo interno sono stati sviluppati diversi prototipi e dimostratori, precisamente dieci, in particolare nell'ambito della telemedicina. Tra questi, ce n'è uno particolarmente significativo, il cui lavoro si è soffermato sul monitoraggio a distanza di pazienti cardiologici e pneumologici, con l'obiettivo di ridurre le riospedalizzazioni e migliorare la continuità assistenziale sul territorio. Accanto a questi interventi, è stato avviato anche un progetto di mediazione in ambito sanitario, pensato per affrontare e ridurre la conflittualità tra cittadini e sistema di cura. Sempre nell'area sanitaria si colloca il progetto legato alla genetica e alla medicina preventiva. L'iniziativa mira a mappare il dna di un numero elevato di persone per individuare predisposizioni a determinate patologie e orientare stili di vita più adeguati. È un cambio di paradigma, per molti la medicina del futuro: non intervenire quando la malattia si manifesta, ma anticiparla, lavorando sulla prevenzione.

## TURISMO E TRASPORTI

Nel turismo, da sempre una delle leve strategiche dell'economia sarda, lo spoke ha operato attraverso bandi a cascata che hanno coinvolto direttamente il tessuto produttivo e le amministrazioni locali. Sono stati attivati circa cinquantotto progetti con le imprese e un numero analogo con i comuni, con l'obiettivo di destagionalizzare i flussi e distribuire



l'offerta su tutta l'isola. Tra gli obiettivi più importanti del progetto c'è quello di destagionalizzare il turismo sull'isola, ora per lo più concentrato in alcuni periodi e in alcune aree. Il punto è ampliare il raggio e valorizzare tutto il territorio in ogni periodo dell'anno, per far diventare il turismo un fattore di sviluppo stabile.

Quello sulla mobilità si concentra invece su soluzioni per trasporti più sostenibili, mentre l'aerospazio lavora su filiere ad alta intensità tecnologica.

## DIGITALE, ENERGIA E AMBIENTE

Lo spoke sull'energia ha sviluppato dimostratori orientati all'autosufficienza

energetica e alla sostenibilità, come i prototipi per la produzione green in ambito agroalimentare. Il digitale svolge una funzione trasversale, supportando gli altri ambiti. Non è uno spoke isolato, ma un'infrastruttura comune che rende possibili molte delle altre progettualità. Fondamentale, poi, lo spoke sulla Tutela

e valorizzazione dell'ambiente, decisivo in un territorio ricco di biodiversità come è la Sardegna.

## TUTTI GLI AMBITI

A completare il quadro c'è anche uno spoke di natura giuridico-finanziaria, pensato per rafforzare strumenti di credito e supportare le pmi innovative. Un elemento cruciale per trasformare i prototipi in iniziative sostenibili nel tempo. Gli altri quattro spoke riguardano invece l'AgriVet, la Finanza e il Credito e l'Aerospazio.

## FUTURO

Il progetto Pnrr terminerà formalmente ad aprile (avendo già goduto di un prolungamento), ma l'hub resterà operativo come struttura stabile. La vera eredità è la rete che si è creata: un sistema di relazioni tra ricerca, imprese e istituzioni che continuerà a lavorare su nuove progettualità, valorizzando le potenzialità che il territorio spesso non riesce a esprimere da solo.

Per informazioni:  
[einsardinia.it/progetto](http://einsardinia.it/progetto)

